

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri di aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgana, casa Tellini.

Col 1° ottobre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale, indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre contiene;

1. R. R. decreti 16 settembre che dal Fondo per le «Spese improvvise» autorizzano una 16^a prelevazione in lire 68.500, da portarsi in aumento per lire 19.500 al capitolo «Ministero (personal-)» e per lire 49.000 al capitolo «Amministrazione provinciale (personale)», del bilancio per il ministero dell'interno; una 17^a prelevazione di lire 8000 in aumento al capitolo «Spese per l'inchiesta intorno alla marina mercantile» del bilancio per il ministero della marina, una 18^a prelevazione di lire 30.000 in aumento al capitolo «Riparazione e conservazione dei monumenti ed oggetti d'arte» del bilancio per il ministero della pubblica istruzione.

2. Elenco di pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

La Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre contiene;

2. R. decreto 30 luglio che costituisce in ente morale l'Asilo infantile di Montegiorgio (Ascoli Piceno).

2. Disposizioni nel personale giudiziario.

VARIA

Si nota assai la tarda protesta del console italiano (alla quale ora il *Diritto* toglie metà del significato) contro l'occupazione francese di Tunisi, mentre nessuno aveva protestato per tutto il resto. Così è da notarsi la comparsa dell'*Affondatore* ad Alessandria. S'inizierebbe ora una nuova politica, e su qual base? o si farebbero delle proteste, perché altri non ne tenga nessun conto?

Sembra, da quello che dicono alcuni giornali ufficiosi del Governo italiano, che nulla sia ancora deciso circa al convegno dell'imperatore d'Austria e del re d'Italia. Altri però affermano che la cosa è stabilita e dicono perfino che il nostro re andrà a Vienna. Ma la nota muta tutti i giorni, come dice una canzone popolare: *Prima de sì, e dopo de no.*

È strano, che i fatti temporalisti affermino, che i pellegrini andati a far visita al Vaticano sieno da dieci a quindici mila, mentre a Roma non sanno vederne più di due mila, ed anzi a certe di quelle loro funzioni non ne comparvero che da cinquecento a seicento; sono poi quasi tutti, oltre i preti, delle più basse classi della società, e non pare che gli oboli portati sieno in grande abbondanza. A Milano invece giungono da sei mesi in grandissimo numero pellegrini non soltanto da tutte le parti dell'Italia, ma anche dall'estero; ed anche gli ultimi giorni la folla dei venuti di tuoi ci fu grandissima. Non è del resto da meravigliarsene; che i temporalisti ribelli alla Nazione sono ben pochi e tutta gente bassina, guidata da certi caporioni settarii, a cui manca anzitutto la religione.

Il ricevimento dei pellegrini e dei curiosi si è fatto a San Pietro quietamente. Il papa vi compare colia solita pompa assatica della sedia gestatoria e dei flabelli, come in certi spettacoli d'opera, o di ballo. Si parlò al solito dal papa e dal patriarca di Venezia, dicendo in sostanza, che senza temporale la Chiesa non ha la libertà di fare il bene. Malgrado, che il santo padre avesse pregato di non far chiasso si gridò «viva al papa-re». Di fuori erano spiegate le bandiere tricolori in Borgo e svolazzavano una quantità di cartellini con scritto sopra: *Viva Roma Capitale d'Italia*. Così hanno avuto sfogo quieto tutti gli umori. Questa volta, tutto al contrario della notte del 13 luglio, il Governo, malgrado l'assenza dei ministri sempre vaganti, prese delle precauzioni, e coniugò il verbo *prevenire* in tutti i toni.

Si annunziava come un fatto importante il discorso, che doveva fare ad Avigliana il ministro Berti. Vi erano invitati i deputati specialmente piemontesi senza distinzione e giornalisti anche di altri partiti. La *Gazzetta del Popolo* dice in proposito ai deputati piemontesi: «Si persuadano, che la situazione non solo del partito, ma dell'Italia non è più come quella

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

GIORNALE DI UDINE

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono non scritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal librario Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Francia. Un dispaccio di Parigi dice: Si crede nella probabilità che il ministero rimanga ad eccezione di Farre, Saint-Hilaire e Carnot. Gambetta verrebbe in appoggio del ministero.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (N. 84) contiene:

(Cont. e fine)

1045. *Avviso d'asta.* La Deputazione Provinciale di Udine rende noto che a tutto il giorno 24 corrente si possono fare offerte per l'appalto dei lavori di costruzione di una gettata di difesa all'angolo della scarpata rivestita in selciato, che sostiene la strada provinciale Pontebba in isponda destra del torrente Fella.

1046. *Secondo esperimento d'asta a termini abbreviati.* La R. Prefettura di Udine rende noto che, caduto deserto il primo incanto, nel giorno 26 corrente si terrà a partiti segreti un secondo esperimento d'asta per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingrossamento con difesa frontale del tratto d'argine sulla sinistra sponda del Medana.

1047. *Sunto di sentenza.* L'usciere Brusegani presso il Tribunale di Udine fa noto di avere notificato al signor Giacomo Monari residente in Cormons copia autentica della Sentenza emanata dal detto Tribunale nel 10 giugno 1880 a richiesta della Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo Apostolo di Udine.

1048. *Avviso d'asta.* Il Sindaco del Comune di Forni Avoltri fa noto che nel giorno 3 novembre p. v. si terrà l'asta per la vendita di piante martellate.

1049. *Estratto di bando venale.* L'avv. Marini rende noto che nel giorno 29 novembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta del R. Demanio di Udine, si terrà pubblica asta di stabili eseguiti al signor Giuseppe Leonardiuzzi di Nimis.

1050. *Estratto di ricorso.* L'avvocato Ellero fa noto di aver chiesto al Tribunale di Pordenone la nomina di un perito per la stima di stabili eseguiti a Francesco Tassan e Consorti per conto della R. Intendenza di Finanza di Udine.

1051. *Accettazione di eredità.* Il cancelliere della Pretura di Cividale rende noto che l'eredità di Verona Daniele decesso in Racchiuso il 27 agosto 1880 fu accettata beneficiariamente dai figli del predetto defunto.

1052. *Sunto di citazione.* L'usciere della Pretura di Palmanova signor Ossech a richiesta del dott. Luzatti ha citato i coniugi Nigris a comparire all'udienza del 29 novembre p. v. per udire pronunciare come in citazione.

1053. *Estratto di bando.* Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone fa noto, che avanti il Tribunale stesso nel 29 novembre p. v. si terrà l'incanto per la vendita di beni stabili eseguiti ai signori Fattorelli di Sacile, sopra istanza della Ditta G. B. Bertazzi di Udine.

Premiati all'Esposizione Nazionale. (Vedi numero di ieri).

Fratelli Schiavi di Udine per bilancie a pendolo e bilancione (menzione onorevole) e Gio. Battista Schiavi di Udine per bilancie a pendolo e da farmacista (menzione onorevole).

Zecchin, Antonini e Compagni di Maniago per lavori di coltellineria (medaglia d'argento).

Bardusco Marco di Udine per lavori di decorazione, liste uso oro (menzione onorevole).

Mondini fratelli di Udine per lavori in metallo (medaglia d'oro).

Pianta Vittorio di Udine e Baresi Tommaso di Passeriano, stessa sezione, (menzione onorevole).

Fanna Antonio di Udine, per cappelli, (medaglia di bronzo).

Volontari di un anno. Sappiamo che il ministero della guerra ha disposto per gli esami e successivo licenziamento dei volontari di un anno che terminano il servizio il 31 ottobre corrente, attenendosi alle norme preseritte colla circolare N. 85 del 7 ottobre 1880.

Per gli iscritti poi della leva in corso, che si sono premuniti per l'arruolamento volontario di un anno, sappiamo che a loro concessa come fu fatto nelle due ultime scorse leve d'essere, a loro richiesta, visitati anticipatamente dal proprio Consiglio di leva, sempreché però il giorno stabilito per l'esame degli iscritti del mandamento cui appartengono, sia posteriore al 31 ottobre.

I Consigli di leva dovranno quindi sospendere di pronunciare la loro decisione sul conto di quegli iscritti, che dalla visita non fossero riconosciuti abili, giacché in questo caso dovrebbero essere rivisitati a suo tempo con gli altri iscritti del loro mandamento.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Austria. Si ha da Lubiana 15: Seduta della Dieta. Il Capitano provinciale Vesternek dichiara di non aver mai fatto alcuna espressione d'insulto per la lingua slava. La minoranza, tosto che egli ascese alla tribuna, s'era allontanata dalla sala.

Società operaia di Udine. Lotteria a vantaggio del fondo istruzione da tenersi in Udine al Teatro Minerva nella sera del 23 corr.

Offerte raccolte dai soci: Commissione, riparto I, centro della Città, entro ponti e portoni antichi.

Carlo cav. Kechler l. 25, De Pauli Giuseppe l. 2, Fratelli Panciera 2 bottiglie, Livotti Giusto un beretto seta, Pontelli Antonio 4 pacchi caffè Krum, Grillo e comp. 8 cucchiai metallo, N. N. l. 2, Comessatti Luigi 12 fazzoletti orlati, Francesco Turco c. 30, A. Volpe l. 5, Biasioli l. 2, Giuseppe Cantoni 2 bottiglie vermouth, N. N. l. 1, N. N. scatola con 12 fazzoletti, Biasini Francesco 6 fazzoletti rossi, Bolzico Cornelio un cappello, Cattaneo Claudio c. 50, Della Fondè Carlo l. 2, Vincenzo Cantarutti l. 2, Polono Ferdinando l. 1, Roberti Antonio una camicia bianca, G. B. Pellegrini e comp. 2 bottiglie Cipro, Carlo Cargnelli l. 1, Cozzi Osvaldo l. 1, N. N. c. 50, Buzzini Giovanni mezzo kil. formaggio svizzero, Fabio co. Beretta l. 4, Piatti Edoardo c. 50, Martini G. B. testa di vitello, Verza Giacomo portavaso bronzo con vasi relativi, Elisabetta Moutico-Verza portaroligio, Antonio Fanzatto l. 2, Tavello Giuseppe medaglione argento dorato e bicchiere vetro, Cecchini Francesco 2 bottiglie, Zecchin Giovanni beretto seta, Francesco Antonio c. 50, Hocke Giovanni lampada a petrolio, Schönfeld Davide 12 gazoze, N. N. l. N. l. 2, Rostini Giovanni una frusta, Righini e Molinari 6 acetini, Minisini l. 5, Fabrizio Emanuele 2 bottiglie Cipro, Toso Luigi caffettiere 2 bottiglie, Basevi Abramo 12 fazzoletti, Dalla Torre Leone una sciarpa seta, Chiarina Basevi 3 camicietti per donna, Umech e Grassi beretto seta, Mocenigo Maddalena beretto veluto, Vatri Angelo cappello di donna, Bottiglieria Dorta 2 bottiglie vino, De Lorenzi Giacomo 2 termometri, Treo Eredi un astuccio per donna, Pitacco Leonardo l. 1, Bardusco Luigi La Farina: Storia d'Italia, compostiera in vetro, Aghina Giorgio parasole. — Totale lire 61.30.

La Commissione per la festa del XV anniversario avvisa i Soci che i biglietti per prender parte al *Banchetto Sociale* si possono acquistare all'ufficio di Segreteria, nel negozio Paolo Gambierasi Via Cavour e Marco Bardusco Via Mercatovecchio, nonché dai singoli membri della Commissione e dal fattorino Sociale.

Il Banchetto avrà luogo domenica prossima alle ore 2 p.m. nel Salone dello Stabilimento Dreher diretto dal Socio Francesco Cecchini.

Il prezzo è fissato L. 3, delle quali cent. 50 vanno a beneficio degli alunni distinti dell'orfanotrofio Tomadini.

La vendita dei biglietti avrà luogo tutto il giorno 20 corr.

Della Psicologia Scientifica, portrattata dal dott. Anton Giuseppe Pari, uscì la IV^a parte. Questa dimostra che, per psicométrizzar l'uomo, non bastano gli otto psicometri sufficienti sugli animali, ma occorrevano eziandio due di esclusivi, tratti dall'Intelletto, e dalla Coscienza. Provista di tali mezzi scientifici dassi essa a psicométrizzar il bambino umano, il fanciullo, e l'uomo preistorico (questo dalle opere all'autore), ricavando dappoi minutamente i dati psicométrici comparativi fra l'uomo preistorico e l'animale, e svogliando l'importantissimo quesito: *l'uomo preistorico ed il grande problema*. In tal guisa, nella parte ventura, tanto la psicologia degli animali, quanto quella dell'infanzia dell'umanità, contribuiranno assieme a rischiarar scientificamente la psicologia *sublime* dell'uomo storico. Questi poi verrà psicométrizzato volta per volta in tutte le civiltà, onde ricavarne comparativamente altre psichiche conoscenze. La Parte IV^a vale lire 1.25. La Ditta Gambierasi ne la invierà tosto ai signori associati.

Conferenza ai Maestri del Comune. Ieri a ore 12 meridiane si raccolgivano in Municipio tutti i maestri e tutte le maestre del nostro Comune. Il Sindaco, dopo averli incoraggiati a continuare nell'opera loro collo zelo dimostrato negli anni decorsi, raccomandò di non dimenticare che tutto ciò che si fa nella scuola deve aver di mira la destinazione degli alunni nella famiglia e nella società, e che perciò necessita dare a questi una conoscenza esatta dei doveri da compiere e dei diritti da esercitare. Conchiuse additando come modello per tale istruzione gli *Éléments d'Education civique et morale par Gabriel Campayre*.

Collegio-Convitto Comunale di Cividale. Anche nell'Adriatico di qualche giorno fa leggesi un ragionato elogio dell'opera: *Una occhiata intorno a noi* del professore Emanuele Vitale, ora stata pubblicata per istruzione della gioventù nelle cose principali della storia naturale.

Questo giusto elogio conferma una volta di più l'ottima scelta che il Comune di Cividale ha fatto nominando il degnissimo professore a Rettore e Direttore del suo Collegio-Convitto.

Ivi nella finale si legge: « E' ci congratuliamo altresì col Comune di Cividale che lo ha assegnato a Direttore del suo cospicuo Collegio classico-tecnico, perchè sotto l'impulso di lui non solo ai giovani alunni verrà impartita una istruzione sotto ogni riguardo completa, ma verrà altresì ispirato quell'amore all'apprendere, senza del quale la istruzione della scuola è come il semo gittato sopra uno sterile terreno ».

Difatti, da un anno quasi, dacché il Vitale assunse l'importante e delicato incarico, l'indirizzo dell'Istituto migliorò sotto ogni aspetto;

ed in quest'annata scolastica soprattutto verranno attivati vari impeggiamenti, approvati con lode dalle competenti autorità tutorie.

Giorno per giorno va aumentando il numero de' convittori e degli alunni iscritti sia per Corso Tecnico che per Ginnasiali. X.

Le Scuole a San Domenico essendo incominciate, sarebbe molto desiderabile che il lavoro della chiesa nel vicolo che vi conduce fosse sollecitato, onde torre i pericoli e gli inconvenienti ch'esso presenta. Per di più, ritornando la pioggia, quel vicolo, se il lavoro non è terminato, si convertirà di nuovo in un pantano. Sarrebbe anche da consigliare il sollecito sgombro del cortile dello Stabilimento, nel quale adesso si urta dappertutto in grosse pietre e sassi. G. T.

Le latterie sociali vanno prendendo nella Provincia di Belluno una sempre maggiore estensione, e ciò per l'utile, che hanno subito trovato quelli, che si sono messi i primi su questa via. Questo daffatto è il miglior mezzo per cavare profitto delle mucche e del latte per quelli che non hanno delle grandi mandrie. Noi speriamo, che un tale sistema non tardi a trovare favore anche nella nostra montagna, dove ne saranno certamente contenti.

Le ferrovie oggi prestano il mezzo di vendere non soltanto i formaggi ma anche il burro a grandi distanze. Difatti talune delle latterie del Bellunese mandano i loro prodotti a Ferrara, donde vengono ai produttori regolarmente delle granaglie.

Molti, che prima consumavano tutto il latte in casa, senza curarsi del formaggio per il proprio consumo e molto meno del burro, possono così comperarsi con questo la polenta e si trovano stimolati ad avere maggior cura della scelta e del nutrimento delle loro vacche. Essi hanno avuto il vantaggio di trovare quasi da per tutto delle persone intelligenti, che per giovare alla popolazione del rispettivo Comune si sono messe alla testa di queste associazioni ed hanno saputo giovarle nel commercio e nello scambio dei loro prodotti.

Questo speriamo, che avvenga anche nella nostra Carnia ed anche nella montagna orientale. Ancora anni addietro ci fu tra noi qualche bravo parroco, che seppe giovarsi della sua autorità per indurre i piccoli proprietari di vacche a fare delle latterie sociali. Ma è tempo, che si usino da per tutto. Noi cogliamo l'occasione della fiera e della esposizione di Villa Santina che hanno luogo appunto oggi per trattare di questo soggetto.

La Carnia dà dell'ottimo burro, che si consuma non soltanto sulla nostra piazza, ma ha trovato anche più lontani mercati.

Per dare del buon burro, che sia sempre uguale a sé stesso, non basta però di produrlo in piccolo con poco latte. In una latteria sociale è più facile anche trovare delle persone, che sappiano fare le cose per bene.

Quando poi le latterie sociali abbiano allargato i loro spacci, si studierà naturalmente il modo di avere anche in maggior numero e più produttive di latte, le vacche medesime.

Si abbandonerà allora ben presto la troppo costosa e poco sicura e poco produttiva coltivazione delle granaglie nelle valli montane; giacchè le ferrovie e le buone strade permetteranno di procacciarsene a buon mercato.

Si avrà piuttosto maggior cura dei prati, ai quali si profonderanno i concimi accresciuti col bestiame; si sceglieranno per la riproduzione le migliori vacche ed i tori più scelti e di questi si cercherà di averne un numero sufficiente. Si cercherà d'imitare quelli che seppero fare delle colmate di monte anche sul greto di troppo allargato dei torrenti e che all'opò le irrigheranno; si imparerà ad irrigare anche i prati in pendio mediante i fossi orizzontali, come abbiamo veduto ancora molti anni addietro operarsi in qualche malga delle più distinte, dove l'acqua s'incaricava di portare con sè anche la materia fertilizzante dei concimi; attorno alle latterie sociali vi sarà posto anche per qualche manale, che si nutrirà cogli avanzi del caseificio.

Potranno poi anche i nostri Carnici e gli altri montanari della Provincia allevare delle vacche da latte per venderle, appunto come fanno gli Svizzeri; ma bisogna, che a questo si preparino fin d'ora. Essi si sono già accorti, che la ferrovia, la quale o presto o tardi dovrà andare fino a Tolmezzo, dove mettono capo tutte le valli carniche, facilita il mercato delle loro vacche, le quali non scendono soltanto nella nostra pianura, ma vanno anche nella Carnia. Ma, quanto più essi perfezioneranno la loro vacca da latte, tanto maggior spazio ne avranno.

La nostra Provincia sopporta una gravissima spesa per mantenere i poveri pellagrosi. Ora lo stesso fatto della nostra montagna che non ha questa piaga, deve provare, a parte di altri rimedi, a preservativi, che l'abbondanza dei latticini nelle famiglie contadine sarebbe di questi preservativi forse il migliore, senza eccepirne nessun altro. Tutti i possidenti della Provincia, che da ultimo sono quelli, che pagano le imposte, sono adunque interessati a far sì, che possibilmente ogni stalla contadina abbia la sua vacca da latte e destinata a questo solo uso; giacchè le ordinarie delle razze da lavoro e da carne non avranno mai le stesse qualità per la produzione del latte. Tornerà dunque conto a tutti di comperarsi la vacca da latte allevata in montagna.

Poi non tarderà molto il Friuli ad avere, colle estese irrigazioni, le sue cassine per la

produzione dei latticini. La Carnia potrà adunque provvedersi di vacche la pianura, come fanno gli Svizzeri rispetto alla Lombardia, se le sue vacche avranno le stesse ottime qualità.

Ecco adunque i Carnici grandemente interessati a migliorare ed accrescere l'allevamento delle vacche da latte. Forse non tarderanno le ferrovie a ricondurre alla Carnia qualche industria; la quale occuperà utilmente una parte delle braccia, che rimarrebbero libere coll'estensione delle buone praterie e coll'abbandono di quei prodotti che sono di minor tornaconto.

Speriamo poi, che le tranne a vapore da costruirsi nella nostra Provincia prodranno lo stesso anche nella montagna occidentale.

Non dimentichiamoci, che sono appunto le ferrovie quelle che permisero al Friuli di allevare i manzetti per la Toscana. È questa un'industria, per la quale resta un largo margine ancora nel nostro paese. V.

Messaggerie a vapore. Ci viene comunicato per inserirlo il seguente articolo: Sento con piacere essere arrivata 2 macchine a vapore sistema Bollè, e che fra qualche giorno sarà sperimentato questo nuovo sistema di locomozione per trasporti viaggiatori e merci fra Udine e Cividale, onde ottenerne la sanzione dalla R. Prefettura, alla quale seguirà quella del R. Ministero.

Questa è la prima Messaggeria a vapore (Dampfs-Wagen) che si attiva in Italia, e in breve tempo sugli stradali da Udine a varii Capoluoghi della Provincia la Vapor-Corriera aprirà quelle maggiori comunicazioni celeri ed economiche cui accenna da tempo il *Giornale di Udine* al quale ci riportiamo per vantaggi da esso propugnati parlando di reti ferroviarie desiderabili nella nostra regione. (1)

La Vapor-Corriera pertanto inaugurerà uno sviluppo agli interessi provinciali e non v'ha dubbio che la sua completa diramazione abbia a far deplozare la mancanza di ferrovie.

L'Impresa solerla ha già formulato le mitissime tariffe per viaggiatori, e per merci, si a grande che a piccola velocità, e non è a dirsi la festosa accoglienza che verrà fatta a questa nuova Messaggeria che segna già un gran passo della nostra Città e Provincia nella via del progresso; e quantunque affatto modesto e privato l'impianto di questo servizio pubblico, non diffetterà di ordine, di sicurezza, di tutti i requisiti richiesti da una istituzione alla quale si annettono tanti interessi.

Gli stradali da percorrersi progressivamente sono: Palma, San Giorgio di Nogaro e Latisana — Tricesimo e Tarcento — San Daniele ed il prolungamento della linea da Cividale fino a San Pietro al Natisone.

Due corse giornaliere basteranno per ora a soddisfare le esigenze locali, salvo ad aumentarle in proporzione dei bisogni che, come si spera, andranno manifestandosi in appresso.

Ora a coronare l'operosità e l'aspettativa dell'Appaltatore signor Giacomo Feruglio, speriamo che la R. Prefettura, lungi dal mandare le cose in lungo, solleciterà l'esperimento quanto più possibile.

La Compagnia d'Assicurazioni Generali di Venezia, considerata come *Istituto di Previdenza*, ha conseguito all'Esposizione Nazionale di Milano l'eminente premio della **medaglia d'oro**. Una così insigne distinzione nell'anno in cui compie il cinquantunesimo anniversario della sua fondazione, è per la Compagnia il miglior titolo d'onore, e per suoi rappresentanti un argomento di compiacenza e uno sprone a sempre più attiva cooperazione. La Compagnia è rappresentata in Udine dalla signora Luigia Girardini.

Pel Papa. Il giornale clericale annuncia che la Diocesi di Udine ha offerto al Papa per la circostanza del pellegrinaggio a Roma la somma di lire 1908, che fu raccolta dal giornale stesso.

Il Bulletino dell'Associazione Agraria friulana (n. 42) del 17 corr. contiene:

La flaccidezza e le sue cause (Nicolò di Panigat) — **Bibliografia.** Sulle cause delle affezioni carboniose, studi del dott. G. B. Dalan (dott. G. B. Romano) — I principi della coltura migliorativa — Una nuova industria coi cartocci del frumento — Sete (C. Kechler) — Rassegna campestre (A. Della Savia) — Note agrarie ed economiche.

Elogi ad un'artista udinese. Dell'esimia artista nostra concittadina, signora Romilda Pantaleoni, che cauta attualmente a Treviso nella *Gioconda*, parla con molti elogi la *Gazzetta di quella città*. Essa scrive:

« Si diceva, si credeva che la *Gioconda*, dopo la Mariani non avrebbe avuto altre interpreti così potenti e così perfette. E noi che, alla Scala, abbiamo palpato ed applaudito entusiasti alla bravissima artista ed alla bella persona che fece del quarto atto della *Gioconda* una vera creazione, — noi che non credevamo possibile che vi fosse chi alla Mariani si potesse avvicinare così da raggiungerne le altezze, — ci dovemmo ieri a sera ricredere, ed ora, facendo pubblica ammenda, diciamo pubblicamente che la signora Pantaleoni è come cantante e come attrice, non lascia vuoti, non lascia desiderii, ed eguaglia la Mariani, se non la supera forse oggi per maggiore potenza di voce.

(1) Il *Giornale di Udine* lascia ad altri tutta la responsabilità di questo mezzo di comunicazione, che esso non ha mai confuso colle tranne a vapore.

La Redazione.

Il pubblico trivigiano, che ascoltò tutta l'opera, con religioso raccolto, fino dal primo atto fin dalla prima frase detta dalla simpatica donna, si accorse di avere a sé dinanzi un'artista di primissimo ordine, una di quelle attrici che sentono la passione e sanno trasfonderla negli ascoltatori, per cui ebbe applausi sempre ad ogni canto, ad ogni atto, ed all'ultimo poi una vera ovazione, — che nelle sere avvenire si cambierà, indubbiamente, in trionfo ».

Da Buda-Pest a Parigi ha cominciato a passare per la stazione di Udine un certo numero di vagoni di carne fresca; e ne si dice, che ne passarono una quindicina, ma che da qui avanti, fattone lo sperimento, si faranno spedizioni di dieci vagoni al giorno, costruiti appositamente per conservare fresca la carne.

Sull'incendio scoppiato a Palmanova, ci scrivono in data 15 ottobre:

(L.) Si tornava dal teatro, eran le undici, giovedì sera, quando giunge voce che c'è fuoco alla caserma n. 9. A' primi accorsi, il maggiore cav. Giambelli, chi scrive e qualch'altro, pareva ristretto in una sola stanza, ma poco stante si mostrò esso in tutta la sinistra sua gravità; che non avvertito s'era disteso internamente a metà circa dell'edificio.

Uno degli edifici chiamati « quartieri » anco nella descrizione della fortezza d'Alvise Molin, e de' quali questo provveditore così riferiva: « Li quartieri sembrano monasteri, con un palazzetto per testa, capace ad alloggiare generali, nonché capitani. » Furono dapprima undici (forse dodici, quattro per ogni arco tra porta e porta); poi, fino a ier l'altro, eran dieci, demolito già il primo tra la porta di Cividale e la Marittima (oggi d'Aquileia); da ier l'altro in quæ, in seguito al triste caso per cui vi scrivo, son nove.

Ma quanto mutati da tempi della Serenissima! Quello testè bruciato, restaurato al luogo dove trovavasi nel 1853, invece d'accogliere, « generali nonché capitani » s'era ridotto a ricovero d'una mandria di cavalli e di qualche buttero, che ci aveva seco la inverò assai poco capitania famiglia, e negli stanzi di sopra a ricetto di paglia o fieno. Come beltà d'altro tempo s'aveva vissuta la guancia, ma tutt'oggi leggiadro il linea-

mento. In capo a un paio d'ore, l'incendio infuria, minacciando di travolgere ne' vortici terribili gli edifici da un de' lati contigui. Invano gran numero di cittadini d'ogni condizione ed età, invano gli ufficiali del presidio e del deposito equino e la truppa, forte di ben dugento uomini, si sforzavano di combattere, con tre pompe, l'elemento nemico, che invadeva, invadeva d'ogni parte, invito, fatale. Ma fu presa la buona risoluzione di rinunciare a salvare la caserma, cui salvare ormai non si poteva, e concentrar gli sforzi all'isolamento del fuoco. Artigiani animosi, sul tetto, riuscirono, con pericolo grande della vita, a rompergli la comunicazione; gli altri, cittadini e militari, e sul tetto e d'aggiù, assalito di fianco, a cacciarlo dall'altro lato, dove l'essa minore. Alle sei del mattino, della caserma n. 9 non restavano che le mura ed una stanza sull'estremità contigua con gli edifici minacciati.

Grande il danno, è vero, in sè stesso, ma non tanto in relazione alla grandezza del disastro. Quel che potesse succedere ove propagato alle contigue case, con pieno di fieno il vicino arsenale, nessuno oserebbe, nonché dirlo, ma senza trepidazione neppur pensarlo.

Tutti gli accorsi, più o men, che s'intende, a seconda delle proprie forze e capacità, detter provva di grande annegazione: cittadini e tr

per la sicurezza degli edifici stessi, quanto per una certa dignità, che le guardie conferiscono a luoghi guardati.

Teatro Nazionale. Ecco il programma dello straordinario trattenimento che avrà luogo questa sera alle ore 8 1/2 precise, a beneficio delle giovani artiste Elettra Pozzolini e Igenni Cheppi, col gentile concorso di alcuni egregi maestri e dilettanti di canto, musica e drammatica:

Parte 1. Sinfonia nell'opera « Capuleti e Montecchi » del maestro Bellini, per orchestra.

Parte 2. *La piccola Lauretta*, Commedia in un atto di F. Bugamelli. (La parte della protagonista verrà sostenuta da una bambina di 9 anni).

Parte 3. « Maria e Rizzio » duettino del maestro Campana, eseguito dalla signorina E. Pozzolini in unione al sig. F. Fontana.

Parte 4. « Italia » Mazurka del maestro G. Verza per orchestra.

Parte 5. « In morte di F. D. Guerrazzi » poesia dell'avv. B. Bracci, dedicata alla signorina I. Cheppi, e da lei declamata.

Parte 6. « Non tornò » Romanza per soprano del maestro T. Mattei, cantata dalla signorina E. Pozzolini.

Parte 7. Aria della « Calunnia » per Don Basilio nell'opera « Il barbiere di Siviglia » del maestro Rossini, eseguita in costume e con accompagnamento d'orchestra, dal signor F. Fontana.

Parte 8. Sinfonia per orchestra.

Parte 9. *Un repertorio drammatico*, Farsa inedita in un atto, nella quale prenderà pure parte la signorina Igenni Cheppi.

Prezzi: Biglietto d'ingresso cent. 60, poi sott'uffiziali cent. 40, poi piccoli ragazzi cent. 30, una sedia riservata cent. 30, un palco lire 3.

NB. La vendita delle sedie e dei palchi si farà al Camerino del teatro dalle 11 ant. alle 2 pom. e dalle 6 pom. in avanti.

Teatro Minerva. Domani sera, alle ore 8, il cav. Frizzo darà l'ultimo trattenimento di prestigiazione. Fra i vari giochi che verranno seguiti, sarà anche la sparizione della testa di una signora di Udine.

Gesta degli ignoti. In S. Odorico venne nell'11 corr. trafugata in aperta campagna una quantità di granoturco per il valore di lire 52 in danno di D. B. G.

In Forni di Sotto fu da ignoti demolito nel giorno 10 corr. un tratto di muro di recente costruito con un danno di lire 6 a pregiudizio di N. C. e C. P.

Rinvenimento d'un cadavere. In Prato Carnico il giorno 15 and. sull'argine del Fella, poco lontano dalla stazione per la Carnia fu rinvenuto il cadavere di C. M. che si ritiene siasi suicidato.

FATTI VARI

Si teme che il cholera possa venire importato in Europa dalla colonia olandese di Giava.

Ericsson avrebbe trovato il modo di sparare i cannoni sott'acqua.

Una patata da potersi coltivare nei terreni palustri si annuncia dall'Uruguay.

Pacchi postali in transito agli uffizii di frontiera nella prima decade di ottobre:

Pontebba 171 — Ventimiglia 130 — Chiasso 137 — Udine 102 — Chiavenna 25 — Domo dossola 54 — Modane 895 — Ala 658 — Testate 2172.

CORRIERA DEL MATTINO

La situazione si va facendo sempre più grave in Irlanda, ove il Governo, un po' tardi, s'è deciso ad agire con molto rigore, procedendo ogni giorno a nuovi arresti di capi della Lega agraria. I giornali irlandesi sono furetti contro questa politica energica. La *Nation*, fra gli altri, scrive: « Noi abbiamo la più piena fiducia nei nostri compatrioti che essi non si lascino intimidire da queste misure tiranniche. Noi li consigliamo a stare attaccati saldamente, fermamente ai principi e alla politica della Lega agraria. E questo lo possono fare tanto se i capi della Lega siano in prigione o fuori. L'unione, unione salda e calma, ferma determinazione nelle file popolari — questo è quanto ci vuole per il progresso del movimento nazionale. Con tale saggezza, temperanza e coraggio nel popolo, le arti di terrorismo del Governo saranno vane e la causa pubblica trionferà ». La questione irlandese è ora entrata nel suo periodo acuto, e non è dato vedere a quali risultati essa finirà per condurre il paese.

Roma 16. Il viaggio del Re fu deciso. Il tempo e il luogo dell'incontro del Re col l'imperatore d'Austria saranno stabiliti a Vienna dal nostro ambasciatore, d'accordo col ministero austriaco. Il Re non si recherà subito a Berlino; ma vi entrerà entro l'anno. (Adriatico)

Roma 17. Robilant arriva questa sera a Vienna. L'on. Mancini tornerà alla Capitale la settimana prossima.

Alla fine di ottobre corr. i versamenti dell'oro del prestito italiano raggiungeranno 133 milioni di lire. (Id.)

Roma 16. Sono sopraggiunte nuove difficoltà per la conclusione del trattato di commercio colla Francia. Credesi perciò che il ministro Berti anticiperà il suo ritorno a Roma.

(Gazz. del Popolo.)

Roma 17. Il discorso del Papa dice ch'egli vive in mezzo a nemici, ed è fatto segno di sprezzo e di villanie; in Roma ed in Italia eservi chi propone di invadere il suo palazzo per cacciarlo in più angusta prigione, o costringerlo all'esilio. Esorta i fedeli ad unirsi per conseguire l'indipendenza del Pontefice, non larvata, ma piena e manifesta. Dice che non tralascierà alcun mezzo per ottenere che cessi il presente stato di cose, che né lui, né i suoi successori approveranno più. Oggi il Papa riceve per Diocesi i pellegrini che gli presenteranno l'obolo. (G. di V.)

Roma 17. Ieri sera, nella chiesa di San Vitale, i pellegrini convennero ad un'accademia poetico-musicale. I pellegrini all'uscire si permisero qualche dimostrazione papale, con le solite grida di viva il Papa-re! Venne risposto da alcuni con le grida di abbasso i pellegrini! Quattro di quelli che così gridarono vennero arrestati. Nel complesso, si loda il contegno della cittadinanza. Le disposizioni prese dalla Questura e la sua condotta sono lodate anche dai giornali clericali.

Alcuni pellegrini, invece, si sono comportati in modo sconveniente e provocante. Si è scoperto che, sabato, durante l'assenza dei Veterani, che fanno la guardia alla Tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon, venne fatto uno sfregio all'album, che si tiene presso la tomba. La notizia di questo fatto ha prodotto grave impressione e un pericoloso fermento. (Corr. della sera)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Dublino. 17. Scoppiarono disordini a Limerick il 15 corrente. La polizia e la truppa furono parecchie volte attaccate e caricarono la folla. Molti feriti da ambe le parti, una ventina di arresti.

Parigi 17. Un dispaccio della *Republique* dice: Gli arabi si riuniscono sulla strada da Zagouan a Kerouan.

Torino 17. Berti, accompagnato da alcuni senatori e deputati, dal prefetto, dalla deputazione provinciale, è partito per Carmagnola per assistere all'inaugurazione del monumento a Bettini. Depretis è atteso stasera proveniente da Milano-Saluggia.

Lisbona 17. I giornali assicurano che Luigi e Alfonso non hanno parlato del Marocco.

Londra 17. Al *meeting* di Clerkeavilgreen sotto gli aspetti della federazione democratica intervennero 4000 persone. Fu protestato contro gli arresti della *Land League*. Gli ufficiali in congedo raggiungono i reggimenti in Irlanda.

Parigi 16. Al *meeting* sotto la presidenza di Eudes erano presenti 4000 persone. Furono lette le adesioni provenienti da alcune provincie. Cinque oratori attaccarono vivamente il ministero e Gambetta. Grida continue. Fu applaudita dall'unanimità la mozione tendente a mettere in stato d'accusa il ministero e Gambetta, decretando di metterli fuori della legge, se la Camera non farà il suo dovere. La decisione si porrà in esecuzione dal popolo. Il *meeting* separò senza incidenti.

Parigi 16. Fu ordinata la partenza da Tolone di tre battaglioni per rinforzare la guarnigione di Tunisi. Il generale Delebecque è giunto a Kreider. La spedizione nel Sud-oranese parte domani con 4000 camelli.

Lavertezzo fu nominato console di Francia a Napoli.

Budapest 16. È sorta l'agitazione antisemita in alcune città. Rossetti ordinò ai prefetti di reprimere energicamente.

Londra 16. È smentito l'attentato contro il figlio di Gladstone. La stampa inglese continua a sostenere il governo. Iersera a Dublino la polizia caricò la folla tumultuante. Nessuna conseguenza grave.

Milano 17. Stamane nella sala della prefettura furono inaugurate le sedute della Commissione per l'inchiesta sulle opere pie: la prima adunanza era presieduta da Depretis.

ULTIME NOTIZIE

Milano 17. La duchessa di Genova e il principe Tommaso sono passati, provenienti da Monza diretti per Arona e Stresa.

Roma 17. È morto a Chiavari il senatore Nomis Decosilla.

Mancini è partito per Capodimonte.

Cairo 17. La Porta ha notificato ai comisari turchi in Egitto che dovranno partire per Costantinopoli solo quando le corazzate francesi e inglesi sian ritirate.

Tunisi 17. L'esercito francese marcia su Kerouan, comandato dal generale Saussier.

Tunisi 17. Un corriere annuncia che Sabatier, attaccato giovedì da masse considerevoli di insorti, li disperse dopo 6 ore di combattimento; 800 arabi sono periti; i francesi ebbero alcuni morti e feriti.

Dublino 17. La guarnigione fu rinforzata, colonne volanti sono pronte a marciare. Sabato a Nallow la folla volendo liberare un membro della Lega saccheggiò la stazione, e attaccò le case non ereticamente chiuse per protestare contro l'arresto di Parnell. Molti danni.

Milano 17. Robilant è partito per Vienna.

Vienna 17. L'imperatore partì ieri sera per Gödöllö, e quindi si ritiene sfumato il tanto strombazzato incontro col czar. Il *Pester Lloyd*

afferma invece che il medesimo si effettuerà nel prossimo tempo. D'altra parte assicurano dispacci particolari da Pietroburgo ché alla Corte russa non se ne abbia mai parlato.

Berlino 17. Il *Deutsches Montagsblatt* annuncia che il granduca Niccolò Costantino, il quale trovavasi internato fin dalla primavera scorsa in Pavlosk, venne per ordine imperiale esiliato a vita in Taschkend.

L'uragano che imperversò la notte dello scorso venerdì nell'Europa del Nord, produsse danni gravissimi, specialmente in Bremo, Altona ed Amburgo. Avvennero numerosi naufragi, allagamenti e scossoni di argini.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma 17. Le trattative per il convegno dell'imperatore d'Austria ed il re d'Italia devono aver condotto a risultati positivi. Esso dovrebbe aver luogo entro il mese di ottobre. Per intanto si dice, che fu messo in vista, per luogo del convegno, Pontafel. Il co. Robilant ebbe commissione di convenire a Vienna su molti dettagli risguardanti il luogo ed il tempo.

Buda-Pest 17. Secondo l'*Hon* non si sarebbe ancora trattato ufficialmente del convegno dei due imperatori. Non si può dunque dire, che esso abbia da aver luogo il 18, e che l'imperatore passi sul territorio russo (altri telegrammi da Lemberg e da Surabow danno però per imminente il convegno).

Belgrado 17. Mjatjevics uscirà dal Ministero ed avrà un posto d'invito all'estero.

NOTIZIE COMMERCIALI

Uve. Alba 13. Barberi muriagr. 1100 min. lire 3.65, mass. 3.90 med. 3.75.

Neirano muriagr. 1200, min. 1. 3.35, massimo 4.90, med. 3.75.

Nebbioli muriagr. 2500, min. 4.10, mass. 4.90, med. 4.45.

Uve diverse muriagr. 2500, min. 3, mass. 3.70, med. 3.14.

Ancona 14. Il mosto venduto oggi fu di ett. 10; nei giorni precedenti ett. 88.50. Totale venduti ett. 98.50. Il prezzo medio assoluto della giornata fu di lire 1. 20.

Il prezzo medio del mosto venduto dal primo giorno di mercato sino a tutt'oggi è di lire 18.23.

Reggio Emilia 14. Uva nera mass. lire 28, medio 23.92, min. 19. Uva bianca, mass. 17, medio 17, minimo 17.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 17 ottobre

Effetti pubblici ad industriali: Rend. 5 010 god. 1 genz. 1882, da 89.33 a 89.53; Rendita 5 010 1 luglio 1881, da 91.60 a 91.70.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 123.60 a 123.85; Francia 3 1/2 da 100.90 a 101.10; Londra; 3, da 25.38 a 25.45; Svizzera, 4 1/2, da 100.85 a 101. —; Vienna e Trieste, 4, da 216.50 a 217. —.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.33 a 20.35; Banconote austriache da 216.75 a 217.25; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.60.

TRIESTE 17 ottobre

| | | | |
|---------------------------------------------|-------|-------|----------|
| Zecchini imperiali | fior. | 5.53 | 5.59 |
| Da 20 franchi | " | 9.36 | 9.37 1/2 |
| Sovrane inglesi | " | — | — |
| B. Note Germ. per 100 Marche dell'Imp. | " | 57.70 | 57.80 |
| B. Note Ital. (Carta monetata) per 100 Lire | " | 46.05 | 46.15 |

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 1940 1. pubb.

Municipio di Sacile

Avviso d'asta

Nel giorno 24 ottobre corr. alle ore 10 ant. si terrà in quest'Ufficio di Segretaria un secondo esperimento d'asta per deliberare in via definitiva al miglior offerente l'affittanza quinquennale dei terreni e fabbricati ex Lorenzo Toso e presso il Cimitero di San Francesco, nonché l'appalto per la fornitura della ghiaia occorrente nel triennio 1882-1883-1884 alla manutenzione delle strade Comunali.

In mancanza d'aspiranti saranno pure in detto giorno accettate offerte inferiori al dato di asta ma l'accettazione di queste è riservata alla Giunta Municipale.

La condizione per l'assunzione di detto appalto è regolata dagli avvisi 26 settembre e 4 ottobre a. c. n. 1840 1813 da ispezionarsi nelle ore d'Ufficio a comodo degli aspiranti.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obrieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 464

2 pubb.

Il Sindaco di S. Martino al Tagliamento

Avvisa.

E' aperto il concorso alla carica di Maestra in questo Comune per lo stipendio di lire 367.40 oltre la cucina e camera attigua al locale della scuola.

Il Concorso resta aperto a tutto 31 corrente, e le aspiranti dovranno presentare le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

Dal Municipio di S. Martino, li 15 ottobre 1881

Il Sindaco, P. TAVANI

PREZZO - Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Le Pastiglie sciolte a 3 cent. l'una.

Annuncio delle Facoltà Mediche.

Rimedio alle Tossi coll'uso delle prodigiose
PASTIGLIE ANGELICHE

NON PIU' TOSSI.

Le **Pastiglie angeliche** di squisito sapore sono divenute rinomatissime ed hanno ovunque ottenuto successo straordinario per la loro provata efficacia contro le **Tossi**, le affezioni dei bronchi, di gola e di petto, catarro, asma, costipazioni e raucedini. Rimedio celebre, sicuro, ed a buon prezzo:

Un pacchetto piccolo cent. 25, uno grande cent. 50, le sciolte cent. 3 l'una.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie.

Deposito esclusivo per la Città e Provincia di Udine nella Farmacia **Angelo Fabris in Udine.**

PREZZO - Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Ogni Pastiglia sciolta cent. 3,



AGENZIA INTERNAZIONALE
GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA
Via Fontane
N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.

UDINE
Via Aquileia
N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. **VENEZIA**
DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO
per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO E PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

Montevideo e Buenos-Ayres

| | | |
|------------|---------------------------------|-----------------|
| 22 Ottobre | vap. Umberto I. Completo | prezzo lire 200 |
| 27 | > Savoie | 230 |
| 3 Novemb. | > Sud-America | 220 |
| 12 | > Navarre | 220 |
| 22 | > L'Italia | 220 |
| 27 | > l'oltreo | 220 |

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (Argentina)

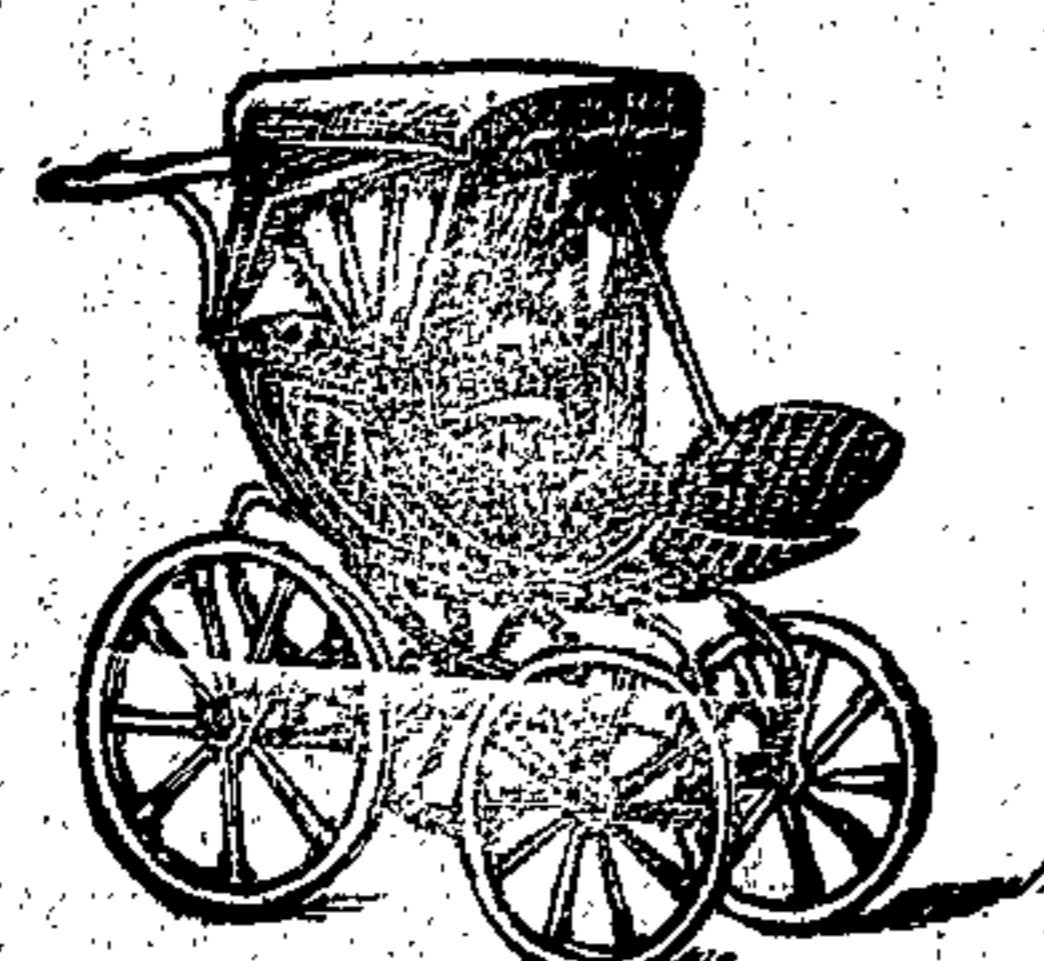
Il 25 Ottobre partira straordinariamente il vapore **MARIA**

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schieramenti dirigarsi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in **S. Vito al Tagliamento**.

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da L. 5 a 20 di pezzi 12 L. 1 - di pezzi 25 L. 2 - di pezzi 40 L. 3.

CARROZZELLE PER BAMBINI CON FOLIO E SENZA



per funzionare
Cavalli a cunei

PALLONI ARRESTATICI, BAMBOLE E GIUOCATOLI DI NOVITA'

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di **Nicolo Zarattini**, Udine
via Bartolini.

Velocipedi a 2 o 3 ruote
per funzionare

Orario ferroviario

| Partenze | Arrivi | | |
|---------------|----------|----------------|---------------|
| | da Udine | misto | a Venezia |
| ore 1.44 ant. | misto | ore 7.01 ant. | |
| > 5.10 ant. | omnibus | > 9.30 ant. | |
| > 9.28 ant. | id. | > 1.20 pom. | |
| > 4.57 pom. | d. | > 9.20 id. | |
| > 8.28 pom. | diretto | > 11.30 id. | |
| | | | a Udine |
| | | | ore 7.35 ant. |
| ore 4.30 ant. | diretto | ore 10.10 ant. | |
| > 5.50 id. | omnibus | > 2.35 pom. | |
| > 10.15 id. | id. | > 8.28 id. | |
| > 4. pom. | id. | > 2.30 ant. | |
| > 9. id. | misto | | |

| da Udine | misto | a Pontebba | ore 9.56 ant. |
|-------------|---------|-------------|---------------|
| ore 6. ant. | diretto | > 9.46 id. | |
| > 7.45 id. | omnibus | > 1.33 pom. | |
| > 10.35 id. | id. | > 7.35 id. | |

| da Pontebba | misto | a Udine | ore 9.10 ant. |
|---------------|---------|--------------|---------------|
| ore 6.28 ant. | omnibus | > 12.40 mer. | |
| > 1.33 pom. | misto | > 7.50 pom. | |
| > 5. id. | omnibus | > 8.20 pom. | |
| > 6.28 pom. | diretto | | |

| da Udine | misto | a Trieste | ore 11.01 ant. |
|-------------|---------|--------------|----------------|
| ore 8. ant. | omnibus | > 7.06 pom. | |
| > 3.17 pom. | id. | > 12.31 ant. | |
| > 8.47 pom. | misto | > 7.35 ant. | |
| > 2.50 ant. | id. | | |

| da Trieste | misto | a Udine | ore 9.05 ant. |
|-------------|---------|--------------|---------------|
| ore 6. ant. | omnibus | > 12.40 mer. | |
| > 8. ant. | id. | > 7.42 pom. | |
| > 5. pom. | id. | > 1.10 ant. | |

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superba ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. I suoi effetti sono eccezionali alle gambe, accavalcati muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO
RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO
G. C. DE LAITI - MILANO

Brevettato dal R. Governo.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire instantaneamente qualunque oggetto di metallo, (escluso il ferro), i vetri, cristalli, specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tesi su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature.

È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia comodità, e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende in UDINE presso il sig. **Domenico Bertaccini**, nei suoi Laboratori, in Via Mercatovecchio e in Via Poscolle.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 10 al 15 ottobre

| A misura o peso | DENOMINAZIONE DEI GENERI | PREZZO | | | | Prezzo medio in Città | Osservazioni |
|---------------------|--------------------------|-------------------|--------|---------------------|--------|-----------------------|--------------|
| | | con dazio consumo | | senza dazio consumo | | | |
| | | massimo | minimo | massimo | minimo | Lire C. | Lire C. |
| all'ingrosso | | | | | | | |
| | Frumento | | | 21 | 75 | 19 | 75 |
| | Granoturco (vecchio) | | | 17 | — | 16 | 68 |
| | Segala | | | 15 | 10 | 11 | 45 |
| | Avena | | | 14 | 75 | 14 | 70 |
| | Saraceno | | | | | | |
| | Sorgorosso | | | | | | |
| | Miglio | | | | | | |
| | Mistura | | | | | | |
| | Spelta | | | | | | |
| | Orzo (da pillare) | | | | | | |
| | Lenticchie | | | | | | |
| | Fagioli (alpighiani) | | | | | | |
| | Lupini | | | | | | |
| | Castagne | | | | | | |
| | Riso (I qualità) | 48 | — | 43 | 20 | 15 | 40 |
| | Riso (II qualità) | 36 | — | 32 | — | 33 | 84 |
| | | | | | | | |